

Paura ad Avola: fulmine su un'abitazione, a fuoco l'appartamento

A fuoco, nella notte, un appartamento di via Pier Santi Mattarella, ad Avola. I vigili del fuoco sono intervenuti per le operazioni di spegnimento. Si tratterebbe della conseguenza di un fulmine, che avrebbe colpito l'antenna della tv. In pochi istanti, l'abitazione è stata invasa da un denso fumo. Il rogo ha raggiunto e bruciato il sottotetto dell'immobile. Fortunatamente nessun ferito.

Presunto pusher a 77 anni: cocaina addosso e in casa, arrestato

Contrasto alle piazze di spaccio. Gli agenti del commissariato di Lentini hanno arrestato Giuseppe Gaeta, 77 anni. L'uomo è accusato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli uomini del Commissariato hanno notato l'arrestato che, alla vista della Polizia, ha tentato di disfarsi di un involucro, poi risultato contenente 2,3 grammi di cocaina. Inoltre, a seguito di una perquisizione effettuata in casa dell'uomo, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato ulteriori 8 grammi di cocaina, materiale per il confezionamento dello stupefacente ed un libro mastro con annotati i proventi dell'attività di spaccio.

Nel proseguo dell'attività di controllo, effettuata insieme a

personale della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e della Polizia Municipale, sono stati, inoltre, identificate 22 persone, controllati 13 veicoli e 16 soggetti sottoposti a limitazioni della libertà personale.

Siracusa. Rapine in due tabaccherie: custodia cautelare per un minorenne

Avrebbe partecipato a due rapine, ai danni di altrettante tabaccherie di Siracusa. Agenti della Squadra mobile hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale dei Minori di Catania, in aggravamento della misura del collocamento in comunità, nei confronti di un minore gravemente indiziato di aver preso parte ai "colpi" nei due esercizi commerciali.

Maltrattamenti per estorcere denaro ai genitori: in carcere 22enne siracusano

Custodia cautelare in carcere per un giovane siracusano di 22 anni. L'hanno eseguita gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa, secondo quanto disposto dal Tribunale di Siracusa. Il 22enne è ritenuto responsabile di maltrattamenti nei confronti

dei genitori, al fine di estorcere loro del denaro.

Noto. Auto in fiamme in via Bacci: tre veicoli coinvolti, non si esclude il dolo

I vigili del fuoco di Noto sono intervenuti la notte scorsa intorno alle 4:00 per l'incendio di alcune autovetture, posteggiate in via Bacci a Noto, proprio a ridosso del plesso scolastico dell'istituto comprensivo Giovanni Aurispa, che ospita la scuola primaria. L'incendio si è sviluppato da una Lancia Y e ha coinvolto altre due autovetture. Nessun danno a persone. Non si esclude il dolo.

Noto. Chiusura del Pronto soccorso, cinque medici indagati: "falsi infortuni refertati"

Cinque avvisi di conclusione indagine emessi dalla Procura di Siracusa sono stati notificati dalla Guardia di Finanza nei confronti di altrettanti medici dell'Ospedale di Noto, accusati, in concorso, dei reati di falsità ideologica, truffa ai danni dello Stato e interruzione di pubblico servizio.

Le indagini, svolte dalle Fiamme Gialle della Tenenza di Noto sotto la direzione dei sostituti procuratori Andrea Palmieri e Salvatore Grillo, hanno riguardato le assenze di personale medico che hanno determinato, nella scorsa estate, la chiusura del Pronto Soccorso del Nosocomio netino.

In particolare, i dottori, tutti impiegati presso la citata azienda ospedaliera, si sarebbero refertati vicendevolmente falsi incidenti sul lavoro, dichiarandosi tutti inabili al servizio e costringendo così i vertici dirigenziali a chiudere il Pronto Soccorso di Noto a causa dell'assenza del numero minimo di medici disponibili all'impiego.

Siracusa. In auto con 100 grammi di cocaina e 10mila euro in casa: arrestato 44enne

Fermato per un controllo su strada dai Carabinieri di Siracusa, è stato trovato in possesso di 100 grammi di cocaina. E' scattato l'arresto in flagranza per Giuseppe Di Blasi, 44 anni. La droga era probabilmente destinata allo spaccio nelle piazze di spaccio locali ed avrebbe garantito un guadagno di diverse migliaia di euro.

Una successiva perquisizione domiciliare ha portato al ritrovamento di una ingente somma di denaro in banconote di diverso taglio, pari a quasi 10.000 mila euro che, verosimilmente provento di attività di spaccio. Rinvenute anche varie schede telefoniche usa e getta per cellulari. Dopo l'arresto, Di Blasi è stato accompagnato in carcere a Cavadonna a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Priolo. Esecuzione di un ordine di carcerazione, arrestato un 44enne

Agenti del commissariato di Priolo Gargallo hanno arrestato il 44enne Daniele Melis. L'uomo è destinatario di un ordine di ripristino della carcerazione, precedentemente sospesa, emesso dal Tribunale di Messina. L'uomo, che è stato accompagnato nel carcere di Brucoli, deve espiare la pena di 2 anni, 1 mese e 5 giorni di reclusione.

Violenza sessuale su minori, tre rinvii a giudizio: anche la madre dei 3 bimbi

Sono state rinviati a giudizio le tre persone accusate di abusi sessuali ai danni di minori. Il processo inizierà il 6 marzo del prossimo anno. Sul banco degli imputati il 41enne Mario Schiavone, carabiniere, la madre delle vittime di 43 anni e Nuccio Ippolito (46 anni), il padre della convivente del figlio maggiore della donna.

L'orribile vicenda era venuta alla luce un anno fa circa, quando i carabinieri arrestarono i tre, residenti in un centro in provincia di Siracusa.

Le violenze nei confronti delle vittime, un maschietto di 3 anni e due femminucce di 4 e 7 anni, avrebbero avuto inizio

nel 2014.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la madre avrebbe fatto prostituire i figli per cifre irrisorie, fino a 20 euro. Dai riscontri di indagine, gli abusi sarebbero avvenuti in un garage.

Determinanti, ai fini delle indagini, sono state le denunce degli assistenti sociali che, sentendo le bambine, sarebbero riusciti a scoprire il loro agghiacciante segreto.

Siracusa. Pesca di frodo all'interno del Porto Grande, interviene la Guardia Costiera

Nonostante i divieti, non cessano gli episodi di attività di pesca di frodo all'interno del Porto Grande e della Baia di Santa Panagia, a Siracusa. Nei giorni scorsi è stato individuato un sub in attività di pesca che, coadiuvato da un complice appostato probabilmente con funzione di "vedetta", emergeva con il frutto della battuta: circa 150 esemplari di ricci di mare. Questi ultimi, ancora vivi, sono stati consegnati alla Guardia Costiera operante e rigettati in mare. All'imbocco del Porto Grande è stato invece intercettato un gozzo in legno in attività di pesca, con attrezzatura vietata. La rete da posta utilizzata, di circa 100 metri, è stata sequestrata e al trasgressore contestata la violazione della normativa di settore.

Sono state anche individuate 57 nasse, posizionate da ignoti all'interno del Porto Grande. Contenevano circa 5 kg di polpo, 4kg di murici di mare e 1kg di granchi, tutte specie ittiche

ancora vive per le quali si è provveduto al rigetto in mare.
Complessivamente, per le suddette violazioni, sono state
comminate sanzioni amministrative pari ad un totale di euro
6.000.